



SEZIONE TRENTINA

Via Oss Mazzurana, 54
38122 TRENTO

Ill.mo Procuratore della Repubblica
Dott. Ivan Salvarani
Presso il Tribunale di Vicenza
Contrà Santa Corona, 26
36100 - VICENZA

Ill.mo Vicequestore dott.ssa Maria Principe
Contrà Santa Corona
Corpo Forestale dello Stato
36100 - VICENZA

Spett.le Soprintendenza ai Beni ambientali e Architettonici
Via S. Fermo Cortalta, 3
37121 - VERONA

Spett.le Museo Storico Italiano della Guerra
Via Castelbarco, 7
38068 - ROVERETO (Trento)

E p.c.
Egr. Proff.ssa Giovanna Dalla Pozza Peruffo
Presidente Sezione di Vicenza
di Italia Nostra
Via Arzignano, 1
36100 - VICENZA

E p.c.
Egr. Avv.to Lelio Fracasso
Via G. Garibaldi, 10
36015 - SCHIO (Vicenza)

E. p.c.
Signor Gianpaolo Carollo
Via Tommaso Grossi, 40
36036 - TORREBELVICINO (Vicenza)

**OGGETTO: Impianti sciistici Costa d'Agra . Val delle Lanze, in comune di Lastebasse (VI).
Strada/pista di collegamento Cima Costa d'Agra-Monte Pioverna (Folgaria).
Segnalazione/ denuncia sul mancato rispetto della legge 7 marzo 2001 n. 78 a Tutela del patrimonio storico della 1° Guerra Mondiale**

In data 06 ottobre u.s. i sottoscritti, dott. ing. Paolo Mayr, Presidente della Sezione Trentina di Italia Nostra e dott. ssa Giulia Gelmi, cittadina di Folgaria, hanno preso visione dei luoghi dove si stanno realizzando gli impianti in oggetto, che collegheranno il versante veneto di Val delle Lanze con il carosello sciistico di Folgaria.

Su Cima d'Agra e sulle dorsali ad est e ad ovest fino sul sottostante Monte Pioverna esisteva un importante ben conservato e visibile complesso campo trincerato, sviluppato secondo varie linee di difesa, collegate a fortificazioni interrate, realizzate in zone più protette. (Vedasi foto aerea allegato n° 1).

Con amarezza essi hanno dovuto constatare come, con insensibilità e spregio delle leggi vigenti, si stiano sistematicamente distruggendo le vestigia della Grande Guerra senza salvaguardia alcuna: distruzione, interrimento, interruzione di numerose trincee - livellamento dei crateri delle granate, sia nella zona sommitale, sia anche attraverso e parallelamente alla strada sequestrata Costa d'Agra - Monte Pioverna.

Colpevole distruzione delle testimonianze del tragico sacrificio di tanti soldati italiani ed austriaci nel corso dell'impetuosa *Strafexpedition* del 1916.

E' desolante constatare come nella realizzazione degli impianti e delle piste Costa d'Agra - Monte Pioverna - Val delle Lanze, non si tengano in alcuna considerazione i precetti contenuti nel testo della legge 78/2001 ed i decreti ad essa collegati, che prevedevano interventi di rilievo, manutenzione, conservazione, restauro, ripristino, non certo di distruzione.

I sottoscritti fanno presente la necessità di urgenti interventi di vigilanza da parte delle Autorità Competenti, in considerazione dello sviluppo e dell'avanzamento molto rapido dei lavori, supportato dalla presenza di numerose macchine operatrici.

Confidando nel Vostro responsabile interessamento, così come è stato per la strada sequestrata, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

ing. Paolo Mayr
presidente della sezione trentina
di Italia Nostra onlus
Via Oss Mazzurana, 54
38100 TRENTO

dott. ssa Giulia Gelmi
cittadina di Folgaria
Via Damiano Chiesa, 19
38064 - FOLGARIA (Trento)

Trento, 11 ottobre 2010

Si allegano:

- 1) Foto aerea della zona di Cima d'Agra e Monte Pioverna, con indicati il sistema delle fortificazioni ed i crateri delle granate
- 2) Copia dell'articolo "Lo scempio sugli altipiani in nome dello sci", di Augusto Sartorelli Presidente dell'Associazione *Amici degli Altipiani*, apparso il 29.09.2010 su *Il Giornale di Vicenza*.
- 3) N° 9 fotogrammi relativi a episodi di distruzione, alterazione o mancato rispetto delle opere di difesa.

